

Legge 27 dicembre 2017 n° 205
G.U. n° 302 del 29/12/2017 – Suppl. Ordinario n° 62

Legge di Bilancio 2018

Aspetti previdenziali

Aggiornata al 08/01/2018

A cura di S. Martorelli & P. Zani

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017

- La legge è stata approvata il 23 dicembre 2017
- Pubblicata in G.U. n° 302 il 29 dicembre 2017
- Entra in vigore il 1° gennaio 2018 con l'eccezione di alcuni commi che sono entrati in vigore il 29 dicembre 2017

E' costituita:

- Nella prima parte da un solo articolo e da ben 1181 commi;
- Nella seconda parte da 18 articoli sullo stato di previsione del triennio 2018 - 2020

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 Aspetti previdenziali

Le novità in campo previdenziale non sono molte.

In particolare la legge interviene su:

Argomento	Commi di riferimento
Adeguamento della speranza di vita	146 -147-148
A.Pe social	163-179-179bis
Lavoratori precoci	199
A.Pe volontaria	162
R.I.T.A. (Rendita Integrativa Pensione Anticipata)	168
Pensionamento anticipato lavoratori editoria e stampa periodici	154
Pagamento pensioni;	184
ISO pensione	160
Previdenza complementare.	Da 171 a 177
Caregiver (familiari che assistono parenti inabili)	254-255

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 Adeguamento della speranza di vita c. 146/148

Viene modificato l'attuale sistema di adeguamento dell'età pensionabile legato all'aspettativa di vita.
In particolare:

- **si dovrà fare riferimento alla media dei valori registrati nei singoli anni del biennio di riferimento rispetto alla media dei valori registrati nei singoli anni del biennio precedente;**
- **gli adeguamenti (a decorrere da quello operante dal 2021) non possono essere superiori a 3 mesi (con recupero dell'eventuale misura eccedente in occasione dell'adeguamento o degli adeguamenti successivi);**
- **eventuali variazioni negative devono essere recuperate in occasione degli adeguamenti successivi (mediante compensazione con gli incrementi che deriverebbero da tali adeguamenti).**

Si dispone l'esclusione dall'adeguamento all'incremento della speranza di vita (pari a 5 mesi e decorrere dal 2019) per specifiche categorie di lavoratori (elencate nelle tabelle seguenti) e per i lavoratori impegnati nelle cd. attività usuranti

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 Adeguamento della speranza di vita c. 146/148

Art. 1 comma 146

« Con riferimento agli adeguamenti biennali di cui al primo periodo del presente comma la variazione della speranza di vita relativa al biennio di riferimento è computata in misura pari alla differenza tra la media dei valori registrati nei singoli anni del biennio medesimo e la media dei valori registrati nei singoli anni del biennio precedente, con esclusione dell'adeguamento decorrente dal 1° gennaio 2021, in riferimento al quale la variazione della speranza di vita relativa al biennio 2017-2018 e' computata, ai fini dell'adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento, in misura pari alla differenza tra la media dei valori registrati negli anni 2017 e 2018 e il valore registrato nell'anno 2016. Gli adeguamenti biennali di cui al primo periodo del presente comma non possono in ogni caso superare i tre mesi, salvo recupero in sede di adeguamento o di adeguamenti successivi nel caso di incremento della speranza di vita superiore a tre mesi; gli stessi adeguamenti non sono effettuati nel caso di diminuzione della speranza di vita relativa al biennio di riferimento, computata ai sensi del terzo periodo del presente comma, salvo recupero in sede di adeguamento o di adeguamenti successivi ».

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 Adeguamento della speranza di vita c. 146/148 *Esclusioni*

Sono esclusi dall'aumento dell'età per la pensione di vecchiaia e del requisito contributivo per le pensioni anticipate:

I lavoratori addetti a lavorazioni gravose con l'aggiunta di quattro nuove categorie:

- 1. Siderurgici di prima e seconda fusione e lavoratori del vetro addetti a lavori ad alte temperature non già ricompresi nel nel perimetro dei lavori usuranti**
- 2. Operai dell'agricoltura, della zootecnia e pesca**
- 3. Marittimi imbarcati a bordo e personale viaggiante dei trasporti marini ed acque interne**
- 4. Pescatori della pesca costiera, in acque interne, in alto mare dipendenti o soci di cooperative**

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017

Adeguamento della speranza di vita c. 146/148

Esclusioni

Mansioni Gravose	
Operai dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici	Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati
Conduttori di gru o di macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni	Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia
Conciatori di pelli e di pellicce	Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti
Conduttori di convogli ferroviari e personale viaggiante	Siderurgici di prima e seconda fusione e lavoratori del vetro addetti a lavori ad alte temperature non già ricompresi nel perimetro dei lavori usuranti usuranti*
Conduttori di mezzi pesanti e camion	Operai dell'agricoltura, della zootecnia e pesca*
Personale delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni	Marittimi imbarcati a bordo e personale viaggiante dei trasporti marini ed acque interne*
Addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza	Pescatori della pesca costiera, in acque interne, in alto mare dipendenti o soci di cooperative*
Insegnanti della scuola dell'infanzia e educatori degli asili nido	

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017
Adeguamento della speranza di vita c. 146/148
Esclusioni – mansioni gravose

La disposizione si applica:

Mansioni gravose

- a) a chi svolge da almeno sette anni nei dieci precedenti il pensionamento le attività gravose
- b) che ha un'anzianità contributiva pari ad almeno 30 anni;

Lavori notturni o usuranti

- a) agli addetti ai lavori notturni e usuranti che siano in possesso di un'anzianità contributiva pari ad almeno 30 anni
- b) che svolgano tali lavori da 7 anni negli ultimi 10 oppure per la metà della vita assicurativa

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017

Adeguamento della speranza di vita c. 146/148

Esclusioni

Lavori usuranti o notturni	
Lavori in galleria cava o miniera	Lavori svolti in spazi ristretti
Lavori in cassoni ad aria compressa	Lavori di asportazione dell'amianto
Lavori svolti dai palombari	Addetti alla cd. Linea di catena
Lavori ad alte temperature	Conducenti di veicoli adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo di capienza complessiva non inferiore a 9 posti
Lavorazione del vetro cavo	Lavoro notturno con almeno 64 notti lavorate l'anno

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 A.Pe social c. 163 – 179 bis

Donne

- Viene a portato ad un anno (prima era di sei mesi) per ogni figlio la riduzione dei requisiti contributivi.
 - **Max 2 anni di riduzione (= 2 figli)**

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017

A.Pe social c. 163 – 179 bis

Per tutte le categorie di lavoratori

ATTIVITA' GRAVOSE

- ▶ si ampliano le categorie dei lavori gravosi, prevedendo (dal 2018) l'inclusione di nuove professioni che vanno ad aggiungersi a quelle già previste nelle dalla Legge 232/2016, relative, rispettivamente, all'APE sociale e ai cosiddetti precoci; **(vedi slide n° 7)**
- ▶ si amplia l'intervallo temporale in cui maturare il periodo di attività richiesto nelle professioni gravose (in particolare, oltre allo schema 6 anni su 7 viene altresì prevista la possibilità di maturare il periodo di attività secondo lo schema 7 anni su 10;
- ▶ si prevede che non sia più necessario il vincolo dell'assoggettamento alla Tariffa INAIL del 17 per mille, indicato come elemento necessario dal **Decreto n.88/2017** ai fini della validità della domanda da inoltrare per la concessione del beneficio;

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017

A.Pe social c. 163 – 179 bis

Per tutte le categorie di lavoratori

DISOCCUPATI

Si precisa riguardo al requisito dello "stato di disoccupazione" che esso si configura :

- In caso di licenziamento;
 - dimissioni per giusta causa
 - risoluzione consensuale del rapporto di lavoro,
 - **anche nel caso di scadenza del termine del rapporto di lavoro a tempo determinato (a condizione che il soggetto abbia avuto, nei 36 mesi precedenti la cessazione del rapporto, periodi di lavoro dipendente per almeno 18 mesi);**
- } *situazioni*
} *già*
} *previste*

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 A.Pe social c. 163 – 179 bis

Per tutte le categorie di lavoratori

Assistenza a parenti portatori di handicap

Si estende il beneficio anche ai soggetti che assistono (da almeno 6 mesi) parenti e affini di secondo grado conviventi, nel caso in cui i genitori o il coniuge del familiare invalido abbiano compiuto i 70 anni oppure siano affetti anch'essi da patologie invalidanti, deceduti o mancanti.

I familiari devono essere affetti da handicap grave riconosciuto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 della legge n° 104 del 1992

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017

Lavoratori precoci c. 199

NOVITA'

Lavori gravosi

- ▶ si ampliano le categorie dei lavori gravosi, prevedendo (dal 2018) l'inclusione di nuove professioni che vanno ad aggiungersi a quelle già previste dalla Legge 232/2016; **(vedi slide n° 7)**
- ▶ si amplia l'intervallo temporale in cui maturare il periodo di attività richiesto nelle professioni gravose (in particolare, oltre allo schema 6 anni su 7 viene altresì prevista la possibilità di maturare il periodo di attività secondo lo schema 7 anni su 10;

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017

Lavoratori precoci c. 199

NOVITA'

Lavori gravosi (segue)

- ▶ **si semplifica la procedura per l'accesso al beneficio, prevedendo che non sia più necessario il vincolo dell'assoggettamento alla Tariffa INAIL del 17 per mille, indicato in precedenza come elemento necessario ai fini della validità della domanda da inoltrare per la concessione dello stesso;**
- ▶ **viene rimodulata l'autorizzazione di spesa ai fini del concorso al finanziamento dell'estensione del beneficio per il 2018 e per gli anni successivi;**

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 Lavoratori precoci c. 199

NOVITA'

- **lavoratori dipendenti operai dell'agricoltura e della zootecnia**
 - si assume come riferimento per il computo integrale dell'anno di lavoro il numero minimo di giornate (pari a 156) relativo all'anno di contribuzione previsto dalla normativa vigente;
- **soggetti che assistono da almeno 6 mesi familiari con handicap grave,**
 - si estende il beneficio anche ai parenti e affini di secondo grado conviventi, nel caso in cui i genitori o il coniuge del familiare invalido abbiano compiuto i 70 anni oppure siano affetti anch'essi da patologie invalidanti, deceduti o mancanti

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 A.Pe volontaria c. 162

A.Pe Volontaria

La legge, proroga di un anno (dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2019) l'istituto sperimentale dell'APE volontaria.

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 R.I.T.A. (Rendita Integrativa Pensione Anticipata) c. 168

La Rendita Anticipata è uno strumento di flessibilità che consente la corresponsione di un reddito mensile per raggiungere la pensione di vecchiaia utilizzando il capitale accumulato dal lavoratore nel fondo di previdenza integrativa con l'applicazione di un regime di tassazione agevolato

- Viene introdotta una disciplina a regime della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (la cosiddetta RITA), attualmente prevista in via sperimentale, dalla legge n.232/2016, per il periodo 1° maggio 2017 - 31 dicembre 2018,.

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017

R.I.T.A. (Rendita Integrativa Pensione Anticipata) c. 168

- ▶ «4. Ai lavoratori che cessino **l'attività lavorativa** e **maturino l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i cinque anni successivi**, e che **abbiano maturato** alla data di presentazione della domanda di accesso alla rendita integrativa di cui al presente comma un requisito contributivo complessivo di **almeno venti anni nei regimi obbligatori di appartenenza**, le prestazioni delle forme pensionistiche complementari, con esclusione di quelle in regime di prestazione definita, possono essere erogate, in tutto o in parte, su richiesta dell'aderente, in forma di rendita temporanea, denominata "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), decorrente dal momento dell'accettazione della richiesta fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia e consistente nell'erogazione frazionata di un capitale, per il periodo considerato, pari al montante accumulato richiesto. Ai fini della richiesta in rendita e in capitale del montante residuo non rileva la parte di prestazione richiesta a titolo di rendita integrativa temporanea anticipata.

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017

R.I.T.A. (Rendita Integrativa Pensione Anticipata) c. 168

4-bis. La rendita anticipata di cui al comma 4 e' riconosciuta altresì ai lavoratori che risultino inoccupati per un periodo di tempo superiore a ventiquattro mesi e che maturino l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i dieci anni successivi.

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 Caregiver c. 254 e 255

- ▶ Per “caregiver” si intende il familiare che si prende cura, in casa e in maniera non professionale, di una persona che necessita di assistenza secondo quanto previsto dall’art.3 comma 3 della L. 104/92.
- ▶ A beneficiare del sostegno e delle misure finanziate dal fondo per il caregiver familiare sarà chi si prende cura del coniuge, di una delle due parti dell’unione civile tra lo stesso sesso o del convivente di fatto, ovvero di un familiare o di un affine entro il secondo grado di parentela.
- ▶ Sarà il Ministero del lavoro a definire le modalità di attuazione entro il 31 marzo 2018 (???)

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 Lavoratori a turni di 12 ore *c. 170*

Sono previsti nuovi benefici previdenziali (valorizzazione/aumento dei periodi lavorati) per i lavoratori impiegati in cicli produttivi che prevedono l'attività su turni di dodici ore

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017

Dipendenti di aziende editoriali e stampatrici di periodici c. 154

E' confermato il prepensionamento per i dipendenti di Aziende editoriali e stampatrici di giornali a determinate condizioni dettate dalla legge.

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 ISO pensione c. 160

Cos'è l'ISO pensione ?

Le aziende e i lavoratori (a fine carriera) che vogliono chiudere il rapporto di lavoro possono contare dal 2013 su uno strumento finalizzato a portare alla pensione alcune categorie di dipendenti vicini al pensionamento. Si tratta del cosiddetto esodo dei lavoratori anziani (o **Isopensione**), introdotto dalla riforma Fornero, che può essere utilizzato solo da aziende che occupano mediamente più di 15 dipendenti in esito ad un accordo raggiunto tra azienda, Inps e sindacati dei lavoratori.

Il meccanismo consente un anticipo dell'età pensionabile/pensione anticipata sino ad un massimo di 7 anni rispetto alla normativa Fornero a patto che l'azienda corrisponda, con oneri interamente a suo carico, un assegno ai lavoratori di importo equivalente alla pensione per l'intero periodo di esodo, sino al perfezionamento dei requisiti per il pensionamento.

L'azienda dovrà versare, oltre all'assegno, anche la relativa copertura contributiva (cioè la contribuzione correlata), utile a garantire ai lavoratori la copertura pensionistica fino al raggiungimento del diritto all'assegno di quiescenza definitivo

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 Previdenza complementare *c. da 171 a 177*

- **La legge di stabilità 2018 interviene sulla previdenza complementare**
- **Abolisce il FONDINPS la forma pensionistica complementare residuale istituita presso l'INPS**

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 Pagamento pensioni c. 184

- Si individua nel primo giorno bancabile del mese il giorno di pagamento delle pensioni.
- La mensilità di gennaio viene pagata il secondo giorno bancabile

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017 Pagamento pensioni c. 184

184.

Il comma 302 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e' sostituito dal seguente: «302. A decorrere dal mese di gennaio 2018, al fine di razionalizzare e uniformare le procedure e i tempi di pagamento delle prestazioni previdenziali corrisposte dall'INPS, i trattamenti pensionistici, gli assegni, le pensioni e le indennita' di accompagnamento erogati agli invalidi civili, nonche' le rendite vitalizie dell'INAIL **sono posti in pagamento il primo giorno di ciascun mese o il giorno successivo se il primo e' festivo o non bancabile**, con un unico mandato di pagamento ove non esistano cause ostantive, fatta eccezione per il mese di gennaio in cui il pagamento avviene il secondo giorno bancabile ».

Legge di bilancio 2018 – Legge n° 205/2017

Pagamento pensioni c. 184

Messaggio INPS n° 20 del 04/01/2018

Anno 2018	Giorno di pagamento/accredito alle Poste	Giorno di pagamento/accredito Istituti di Credito
Gennaio	Mercoledì 3 gennaio	Mercoledì 3 gennaio
Febbraio	Giovedì 1 febbraio	Giovedì 1 febbraio
Marzo	Giovedì 1 marzo	Giovedì 1 marzo
Aprile	Martedì 3 aprile	Martedì 3 aprile
Maggio	Mercoledì 2 maggio	Mercoledì 2 maggio
Giugno	Venerdì 1 giugno	Venerdì 1 giugno
Luglio	Lunedì 2 luglio	Lunedì 2 luglio
Agosto	Mercoledì 1 agosto	Mercoledì 1 agosto
Settembre	Sabato 1 settembre	Lunedì 3 settembre
Ottobre	Lunedì 1 ottobre	Lunedì 1 ottobre
Novembre	Venerdì 2 novembre	Venerdì 2 novembre
Dicembre	Sabato 1 dicembre	Lunedì 3 dicembre



A cura di S. Martorelli & P. Zani